



### CONTENUTO SPECIALE: LINEE DI LOTTA 2009

In questo numero riportiamo quelle che saranno le linee guida dei suggerimenti per la lotta antiparassitaria 2009. Invitiamo **TUTTE LE AZIENDE** a contattarci in caso di dubbi.

- 1. VERRANNO ESCLUSI TUTTI I PRODOTTI DI CLASSE XN:** La classe tossicologica indica **quanto** un prodotto può essere pericoloso per la salute umana o per l'ambiente. Già dallo scorso anno si suggeriva di evitare i prodotti Xn. Da quest'anno NON verrà consigliato nessun prodotto Xn, poiché per ciascuna avversità del vigneto si possono trovare prodotti di classi inferiori e perfettamente efficaci.
- 2. FRASI DI RISCHIO:** la frase di rischio è indicata dalla lettera **R** seguita da un numero. Si riferisce alla **tipologia** di rischio del Prodotto Commerciale (P.C.) e contribuisce a determinare la sua classe tossicologica (quest'ultima dipende ad esempio dalla concentrazione del P.A. e dalla combinazione delle frasi di rischio tra loro). Le frasi di rischio più pericolose sono **R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68** e tutti i prodotti con queste frasi verranno **esclusi dalla commercializzazione** molto probabilmente già a partire del 2010. Normalmente di nostri bollettini questi prodotti verranno esclusi già da quest'anno. Esempio di prodotti che, in base a quanto descritto, non verranno suggeriti: Folpet (vari P.C.), Kresoxim-metile (Stroby), Proquinazid (Talendo), Myclobutanil (Sisthane, Thiocur), Tebuconazolo (Folicur), Tetraconazolo (Domark).
- 3. VERRANNO ESCLUSI TUTTI I DITIOCARBAMMATI:** Mancozeb, Folpet e gli altri ditiocarbammati NON saranno più consigliati. Questo per la cancerogenicità dei loro derivati (es. etilentiourea=R61). Queste molecole sono comunque destinate all'esclusione dal mercato entro alcuni anni, quindi tanto vale anticipare i tempi e ridurre i rischi per la salute. Per la protezione antiperonosporica di copertura si suggerirà quindi solo Rame a dosi medie o basse.
- 4. VERRANNO ESCLUSI I PRODOTTI GIÀ IN FASE DI RITIRO DAL MERCATO** non verranno più suggeriti i prodotti che in base alla normativa sono da smaltire entro il 30/06/09.
- 5. ULTERIORI SUGGERIMENTI:** Preferire le formulazioni in **sacchetti idrosolubili** (soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente), oppure quelle **EW** (emulsione in acqua), **WG, WDG** o **DF** (granuli disperdibili), **SG** (granuli solubili) o **CS** (sospensioni in microcapsule). Queste formulazioni garantiscono una buona sicurezza per l'operatore e rendono più facili le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Possono essere utilizzate anche le formulazioni SC (sospensioni concentrate), FL (pasta fluida) e FLOW (flowable) che riducono il rischio per l'operatore, ma richiedono più attenzione per la bonifica dei contenitori vuoti. **Da evitare** le formulazioni PB o WP (polveri bagnabili), PS o WS (polveri solubili) e EC (concentrati emulsionabili) perché presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione delle miscele e di lavaggio e di bonifica dei contenitori.

#### → FASE FENOLOGICA

Da gemme rigonfie (BBCH 01) a 25 cm di germoglio con 4 foglie distese (BBCH 32, 14) su viti giovani in zone calde.

#### → PREVISIONI METEOROLOGICHE

**Venerdì:** sui settori alpini e prealpini in prevalenza molto nuvoloso o coperto, su pianura e Oltrepò Pavese nuvolosità variabile. **Precipitazioni:** deboli sparse, possibili su tutti i settori lungo l'intero arco della giornata, anche a carattere di rovescio o temporale. **Temperature:** minime in lieve calo, massime in lieve rialzo. In pianura minime intorno a 10 °C, massime intorno a 19 °C. **Sabato:** su tutti i settori nuvolosità variabile: schiarite più probabili al mattino sulla pianura ed in serata sui rilievi. **Precipitazioni:** rovesci sparsi, possibili su tutti i settori fino al tardo pomeriggio. **Temperature:** minime stazionarie **Domenica e Lunedì:** evoluzione incerta: abbondante nuvolosità ma con deboli precipitazioni, più probabili su pianura e Oltrepò.

#### → SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

##### **Verificate l'efficienza e la pulizia delle macchine irroratrici e solforatrici**

- 1- efficienza** e pulizia di tutti i componenti della macchina (pompa, manometro, filtri, tubi, vasca, ventola, ecc).
- 2-** Dopo aver messo acqua nel serbatoio, azionare la pompa per verificarne la funzionalità e la perfetta pulizia dell'impianto idraulico.
- 3-** Verificare la direzione e la regolarità dei getti, l'omogeneità della copertura dell'irrorazione, la distribuzione ad ettaro alla velocità di avanzamento normale.



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### ➤ ESCORIOSI

Per la descrizione e gli interventi preventivi vedere Boll. precedenti. In caso di vigneti fortemente colpiti lo scorso anno (tra le nostre, la varietà più suscettibile è Gropello), intervenire con due trattamenti a base di **Fosetil-AI puro** a 400-500 litri/ha trattando tutte le file a dosi di 2 Kg/ha. Es: PRODEO 80 WG (classe **NC**, Sipcam). In alternativa, ma con minore efficacia, può essere usato **Zolfo bagnabile a 6-8 Kg/ha**, sempre bagnando bene, poiché il bersaglio deve essere il germoglio. I due principi attivi possono essere anche abbinati: ad esempio in vigneti dove vi sono stati problemi sia di Escoriosi che di Oidio. Ripetere il trattamento a 8 giorni di distanza.

### ➤ ACARIE TRIPIDI

Al momento non si segnalano problemi particolari. Le primavere più a rischio sono quelle fredde e piovose, e quest'anno non vi sono queste condizioni. Se notate

germoglia-  
mento  
stentati e  
foglie  
raggrinzite,  
contattate il  
Tecnico.  
**SOLO** in  
casi di  
vigneti  
**MOLTO**  
colpiti a  
fine estate  
2008 e con



**presenza certa dei parassiti**, può essere necessario intervenire al **superamento della soglia di intervento**.

**FATE MOLTA ATTENZIONE: i sintomi sono MOLTO simili tra loro, ma il rimedio è MOLTO diverso (acaricida oppure insetticida).**

Il danno tipico, in particolare per l'acariosi, è più evidente su germogli più vicini al fusto.

**Contro gli Acari** si può utilizzare Exitiazox (Spider Kill, classe **NC**), oppure Exitiazox+Dicofol (Tekel K, cl. Xi).

**Contro i Tripidi** usare Etofenprox (Trebon, Xi).

### ➤ NOTTUE

(*Noctua fimbriata*, possibile anche *Noctua pronuba*, *Agrotis segetum*, *Agrotis exclamationis*, *Xestia c-nigrum*)

Nelle nostre zone questo parassita rappresenta una minaccia trascurabile; solo in alcune posizioni (vicino a muretti a secco, terrazze, ecc.), si possono trovare danni (rosure di germogli) di un certo rilievo. In questi casi conviene effettuare al più presto un insetticida a base di Chlorpirifos, avendo cura di trattare con pompa a spalla **SOLO** le porzioni di filari a rischio, **NON** tutto il vigneto, dato che le larve sono stanziali.

**DANNO DA NOTTUA - SVUOTAMENTO DELLE GEMME**

**LARVA DI NOTTUA**





## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### Soglie di intervento suggerite

Parassita	Soglia di intervento		Prodotti utilizzabili	Note
	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre		
Tripide	Valutazione dello sviluppo dei germogli e della colonizzazione: intervenire solo se numerosi germogli sono stentati, raccorciati e colonizzati (osservare i germogli degli speroni, 100% colonizzati)	<b>NON INTERVENIRE</b> (solo per vigneti < 2 anni, valutare lo sviluppo)	Etofenprox (es. Trebon)	<b>I fitoseidi sono predatori di Tripidi e acari.</b>  <b>Non intervenire se i fitoseidi (<i>Typhlodromus pyri</i>, <i>Kampimodromus aberrans</i>) colonizzano tante foglie quante i parassiti</b>
Ragno giallo	<b>NON INTERVENIRE</b> (solo in casi eccezionali su vigneti < 2 anni)	30% di almeno 50 foglie osservate	Exitiazox+ Dicofol (Tekel K),  Exitiazox (Spider kill)	



Foto 1: Infiorescenza **NON** suscettibile a peronospora, in quanto completamente ricoperta di peluria e quasi rinchiusa tra le foglioline



Foto 2: Inizio suscettibilità del grappolino: perdita della peluria e allungamento del rachide

Ragno rosso	70% di almeno 50 foglie osservate	40% di almeno 50 foglie osservate		
-------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--	--

### ➤ PERONOSPORA

Quest'anno si sono verificate poche piogge cosiddette "preparatorie", ossia quelle che predispongono le oospore di Peronospora alla germinazione. Eventuali piogge che dovessero verificarsi avrebbero tale funzione. Ad oggi (e per diversi giorni ancora) **NON** si vi sono le altre condizioni necessarie per determinare l'avvio dell'infezione primaria. La regola dei "Tre 10" ci dice che l'infezione peronosporica si può avviare quando si verifica una pioggia di 10 mm su una vegetazione di almeno 10 cm e con una temperatura minima di 10°C. Al momento solo in pochi vigneti potrebbe avviarsi una primaria, qualora dovesse piovere.

**Dopo la pioggia** vi saranno 7-10 giorni di tempo per intervenire con un prodotto di copertura su quei vigneti dove si sarà verificata la regola dei "tre 10".

**È COMPLETAMENTE INUTILE TRATTARE SU VEGETAZIONE MENO SVILUPPATA DI 8 CM.**

Attenzione alla gestione **dell'inerbimento** (fare riferimento al paragrafo specifico).

### OIDIO

Se si utilizza Zolfo bagnabile contro Escoriosi, ovviamente ha anche funzione antioidica.

**Solo** nei vigneti ove si siano verificati attacchi lo scorso anno, eseguire un trattamento con **zolfo in polvere** (30 Kg/ha) o bagnabile (bagnando bene) **quando tutte le gemme risultano aperte (4-5 cm di lunghezza del germoglio).**



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

### → PRATICHE COLTURALI

#### ➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

##### ▶ **Inerbimenti**

È dimostrato che **Convolvolo ed Ortica** possono essere serbatoio del fitoplasma del **Legno nero**, quindi sarà molto importante tenere pulito il vigneto (interfila e sottofila) da queste malerbe, che tuttavia debbono essere eliminate **AL PIÙ TARDI ENTRO fine APRILE**. In questo modo si toglie nutrimento a *Hyalesthes o.*, la cicalina vettrice del fitoplasma e le neanidi muiono. Se si eliminano le **ortiche** più tardi, l'insetto riesce ad anticipare il suo ciclo e a fuoriuscire ugualmente.

##### ▶ **Gestione dell'inerbimento ad inizio stagione**

L'erba alta (purché che non tanto da coprire la vegetazione) **SFAVORISCE** la diffusione della **Peronospora**.

**NON trinciare l'erba se la vegetazione è oltre i 10 cm e non è coperta da antiperonosporico**

##### ▶ **Gestione dell'inerbimento durante l'anno**

Si suggerisce di eliminare l'erba nel sottofila più frequentemente che tra le file.

Questo perché togliere l'erba nel sottofila è più difficoltoso se fatto quando l'erba è troppo alta. Viceversa, tra le file è sempre opportuno lasciare andare a seme l'erba almeno una volta l'anno, quindi i tagli debbono essere poco frequenti.

**Sottofila** si possono attuare interventi di taglio o macinatura erba o diserbo; la qualità di lavoro per gli interventi meccanici è massima se realizzati ora o comunque quando l'erba non è troppo alta.

**Tra le file** si può **LASCIAR CRESCERE L'ERBA FINO A DOPO IL PRIMO INTERVENTO ANTIPERONOSPORICO SU VARIETÀ GIÀ PROSSIME A ESSERE SUSCETTIBILI ALLA PERONOSPORA** e se si è in una zona dove l'erba cresce poco, **oppure**, su varietà tardive e dove l'erba a maggio sarebbe troppo alta e succulenta e ostacolerebbe l'operazione di trinciatura, **si può trinciare ora**, in modo da ridurre l'altezza del taglio di maggio.

##### ▶ **Lavorazioni sottofila**

Benché questo sistema sia utile quasi esclusivamente per le viti rimesse e per i nuovi impianti, viene ancora sovente utilizzata anche per i vigneti adulti, per i quali è pratica con scarsa utilità effettiva (se non fatta, ad esempio, per l'interramento del letame o in soccorso durante periodi particolarmente siccitosi). Gli inconvenienti derivanti sono: rischio di danneggiare le viti, ricrescita rapida delle infestanti, lentezza di lavorazione. In ogni caso, se si desidera realizzare questo intervento, suggeriamo di farlo quando l'erba è di altezza inferiore ai 20 cm, in modo da essere più precisi nel lavoro.

#### ➤ *DISERBO E CONTROLLO INFESTANTI*

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

### → NORMATIVA

Il Decreto Legge 171/08, convertito nella legge 205/2008, ha apportato interessanti modifiche al Decreto Legislativo 152/06 in materia di adempimenti a carico delle imprese agricole produttrici di rifiuti speciali.

In deroga al D.L. 152/06 sono esonerate dal formulario di trasporto del rifiuto le imprese agricole che trasportano i rifiuti speciali della propria attività verso il gestore del servizio pubblico di raccolta. Il quantitativo massimo trasportabile sono 30 Kg. E' necessario stipulare apposita convenzione con il gestore dei rifiuti, per la consegna presso le discariche autorizzate. I contenitori vuoti dei fitofarmaci devono essere opportunamente bonificati (lavaggio e risciacquo per 3 volte).

Tipologia rifiuti agricoli	Registro di carico e scarico	MUD	Formulario	Iscrizione Albo Gestori Ambientali in forma semplificata
Rifiuto non pericoloso	NO	NO	SI	SI per qualsiasi quantità
Rifiuto pericoloso	SI	SI	SI	<b>Consentita solo se il trasporto è inferiore ai 30 kg/lt giorno.</b> Per trasporti superiori l'iscrizione è in forma completa



## Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

<b>Esonero</b>	Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 cc con volume di affari non superiore a 8.000 euro (pericolosi e non)	Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 cc con volume di affari non superiore a 8.000 euro (pericolosi e non)	Esonero per trasporto di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario per quantitativi non superiore a 30 kg/lt purché conferiti alle isole ecologiche comunali in virtù di specifica convenzione	Esonero per trasporto di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi effettuato dal produttore dei rifiuti stessi purché conferiti alle isole ecologiche comunali in virtù di specifica convenzione
----------------	--	--	---	---

Fonte: Agricoltore Bresciano

### → SCADENZIARIO

Sono aperti i termini per le domande di MISURA 214.

Entro la prossima settimana saranno molto probabilmente aperti i termini per le domande di PRRV.